

IL RETTORE

DECRETO N. 73 - 2015

Vista la legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Visto il D.M. 29.7.2011 n. 336, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 18;

Visto lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso e successive modificazioni, pubblicato in GU n. 82 del 09 aprile 2011;

Visto il Regolamento per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia presso l'Università Telematica Pegaso, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, e successive modificazioni approvate con delibera del Senato Accademico n. 31 del 07/04/2014;

Viste le delibere adottate dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 07 ottobre 2015;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per la copertura di un posto di Professore Ordinario:

Facoltà: Scienze Umanistiche;

Settore concorsuale: 11/D2 - Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa -;

Settore scientifico disciplinare: M-PED/04- Pedagogia sperimentale -;

Il candidato deve aver compiuto ricerche ed esperienze didattiche nell'ambito dell'e-learning della pedagogia dei media, delle attività di simulazione finalizzabili a forme di tirocinio on-line. Deve poter vantare competenze tali da assicurare un cospicuo impegno scientifico nell'ambito della ricerca empirica e prototipale in settori come media education, e-learning, Mooc e serious games. Inoltre, deve poter assicurare la copertura di insegnamenti ricadenti nel settore scientifico disciplinare di appartenenza, erogati in forma ipertestuale e multimediale per utenze raggiunte con sistemi telematici.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) aver conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) aver conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) essere in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) essere stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MIUR.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- 1) esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3.

Art. 3 - Domande di ammissione dei candidati e pubblicazioni

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami -.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il Fac-simile della domanda è allegato al presente bando (Allegato A) oppure è disponibile all'indirizzo: www.unipegaso.it

La domanda di ammissione, debitamente firmata a pena di esclusione, con i relativi allegati, può essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) spedita per raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo al seguente indirizzo: **UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO - UFFICIO CONCORSI - Piazza Trieste e Trento n. 48 - 80132 Napoli -**, entro il termine di scadenza sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- b) consegnata a mano all'Ufficio Concorsi di questo Ateneo al seguente indirizzo: **Piazza Trieste e Trento n. 48 - 80132 Napoli**, entro le ore 17:30 del termine di scadenza sopra indicato;
- c) inviata tramite corriere all'Ufficio Concorsi di questo Ateneo al seguente indirizzo: **UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO - UFFICIO CONCORSI - Piazza Trieste e Trento n. 48 - 80132 Napoli**. La consegna a mezzo corriere si considera assimilata alla consegna a mano e pertanto deve essere effettuata entro le ore 17:30 del giorno di scadenza del termine sopra indicato;

Si precisa che il candidato che opta per la modalità di inoltro, di cui alla lettera a), b) e c) del presente articolo, deve inviare un plico sul quale indicare il proprio Cognome e Nome, nonché la denominazione della valutazione comparativa cui intende partecipare. Inoltre, il plico deve contenere due buste separate, una avente come dicitura "Busta A", l'altra avente come dicitura "Busta B".

La busta avente come dicitura "Busta A" deve contenere:

apposita domanda, debitamente firmata a pena di esclusione, redatta in carta semplice secondo il modello di cui all'allegato del presente bando (allegato A).

La domanda del candidato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore scientifico-disciplinare.

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare, pena l'esclusione, il proprio cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale ed un proprio indirizzo di posta certificata. Il codice fiscale costituirà il codice d'identificazione personale del candidato.

I candidati devono dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 5) i candidati italiani devono dichiarare di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; di godere dei diritti civili e politici; i candidati cittadini di Stati Esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

6) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale ed Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

7) i candidati stranieri dovranno altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

a) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

8) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Università. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali.

La busta avente come dicitura “Busta B” deve contenere:

a) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;

b) elenco in duplice copia dei documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, datato e firmato;

c) elenco in duplice copia di tutte le proprie pubblicazioni, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione, datato e firmato;

d) titoli, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione comparativa;

e) pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato; la tesi di dottorato (o di titoli equipollenti) sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni su indicate.

I titoli possono essere prodotti in originale, possono essere autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni (allegato B) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, ovvero possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. Tali dichiarazioni dovranno essere firmate dal dichiarante e trasmesse all'Amministrazione unitamente alla fotocopia, leggibile fronte-retro non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, debitamente sottoscritta.

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 03/05/2006 n. 252 (Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso l'Università Telematica Pegaso o presso altre Amministrazioni.

Sono considerate valutabili ai fini delle presenti selezioni esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito e della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le dichiarazioni rese possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni. Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988 n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta eccezione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale e altresì non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 5 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura dovrà essere inviata, a mezzo PEC, al Magnifico Rettore dell'Università Telematica Pegaso, al seguente indirizzo: da@pec.unipegaso.it

Art. 6 - Costituzione della Commissioni giudicatrice

Il Rettore con proprio Decreto provvede a designare i membri della Commissione giudicatrice, composta da tre componenti, scelti tra professori di I^a Fascia, appartenenti al settore concorsuale del presente bando o settori affini. Compete sempre al Rettore concedere eventuali limitate proroghe, non eccedenti complessivamente un mese, nonché integrare la Commissione in caso di dimissioni o impedimento protratto di uno/due componenti.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario Verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 - Lavori della Commissione

La Commissione potrà decidere di operare anche in via telematica previo consenso del Rettore.

Nel determinare i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e la loro rispondenza alle funzioni scientifico didattiche del presente bando, si terrà conto:

- a) della congruenza dell'attività del candidato con il settore concorsuale ed il profilo indicato nel bando;
- b) della originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- c) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;

e) della coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina assume nell'Ateneo.

La Commissione Giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, formula una graduatoria di merito selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente bando.

La Commissione conclude i propri lavori entro 60 (sessanta) giorni dal Decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 (trenta) giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

La procedura seguirà quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato ai sensi della Legge n. 240/2010.

Art. 8 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante comunicazione PEC, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Art. 9 - Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- mancata autorizzazione del CUN in merito agli ordinamenti didattici di nuova attivazione;

- ulteriore e improvvise modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica Pegaso.

L'Università si riserva, altresì, di dar corso al presente bando subordinatamente alla verifica delle compatibilità economico-finanziarie, anche in relazione al numero degli studenti iscritti.

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Personale Docente dell'Università e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della procedura di selezione del presente bando è il Direttore Amministrativo, Dott. Gavino Nuzzo - da@pec.unipegaso.it.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presente bando, in forma di avviso, è inviato al ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - e reso disponibile per via telematica sul sito preposto del MIUR ed il sito istituzionale dell'Ateneo.

Napoli, 23 ottobre 2015

Il Rettore

F.to Prof. Alessandro Bianchi

Allegato A : domanda di partecipazione

Allegato B : dichiarazione sostitutiva

Allegato C: dichiarazione sostitutiva